

INDICE

pag.

Presentazione	XI
----------------------	-----------

I

DIRITTI SOGGETTIVI E ATTIVITÀ D'IMPRESA NELLE PROCEDURE CONCORSUALI

1. Premessa	1
2. Il presunto carattere sanzionatorio del fallimento	2
3. Fallimento e tutela dei diritti soggettivi	4
4. Un salto di paradigma?	5
5. Il senso della privatizzazione delle procedure concorsuali	6
6. Il carattere officioso del fallimento	7
7. Il pericolo d'insolvenza	9
8. I poteri dell'Autorità giudiziaria nel concordato	11
9. Concordati e consenso dei creditori	12
10. L'insopprimibilità delle istanze pubblicistiche	14
11. Il reinserimento del debitore nelle attività produttive	15
12. Concordato e continuità aziendale	18
13. Occorre indirizzarsi verso una procedura concorsuale unitaria?	20
14. Un primo bilancio	21
15. Il passaggio da un'economia industriale a un'economia finanziaria	23
16. Alcuni mutamenti di prospettiva	25
17. Diritti soggettivi e attività d'impresa	28
18. Ancora sullo stato d'insolvenza	31
19. Concordati e ristrutturazioni selettive dell'impresa	34
20. Le imprese multi-divisionali	35
21. La problematica dei gruppi	36

	<i>pag.</i>
22. Una fattispecie concreta	38
23. Una proposta: utilizzare lo schema della <i>cessio bonorum</i>	40
24. Le risoluzioni bancarie e il <i>bail-in</i>	43
25. Conclusioni	44

II

DIRITTI SOGGETTIVI SENZA SOVRANITÀ (a proposito di *bail-in*, *cram-down* e altro)

I. <i>Premessa</i>	47
1. Crediti e diritti soggettivi	47
II. <i>Struttura e funzione del rapporto obbligatorio</i>	49
2. Le teorie patrimonialistiche dell'obbligazione	49
3. Qualche rilievo critico	51
4. I diritti soggettivi e l'articolazione delle forme di tutela	55
5. Un ritorno ai concetti fondamentali di Hohfeld	55
6. L'obbligo tra libertà e soggezione	57
7. Il residuo ruolo della sanzione	60
8. Il profilo strutturale del diritto soggettivo: un grappolo di poteri	61
9. Il profilo funzionale: la tutela d'interessi	63
III. <i>Il nocciolo duro del credito nelle crisi d'impresa</i>	65
10. I mutamenti intervenuti nella struttura del rapporto obbligatorio	65
11. Il ruolo del patrimonio come garanzia dell'obbligazione	67
12. Le nuove forme di tutela dei crediti	70
13. Il credito è diventato un interesse legittimo?	71
14. Ragionevolezza e proporzionalità degli interventi autoritativi	73
15. Gli apporti esterni nel concordato	74
16. Una proposta conciliativa	76
17. Apporti esterni nel concordato con cessione dei beni?	78
18. L'azzeramento delle partecipazioni sociali	79
19. Concordati e autonomia privata	82
20. Il trasferimento di risorse nei gruppi	85
21. I creditori muniti di garanzie su patrimoni altrui	87
22. L'insinuazione al passivo del credito da compensare	89
23. La funzione di garanzia della compensazione	90

	<i>pag.</i>
IV. <i>Conclusioni</i>	93
24. Per una cultura dei diritti patrimoniali fondata su principi di giustizia	93

III

PRIME IMPRESSIONI SULL'ARTICOLATO "RORDORF"

I. <i>Premesse</i>	98
1. L'importanza dell'intervento normativo	98
2. Un quadro sinottico dei contenuti della riforma	99
3. Il ruolo del patrimonio come garanzia dell'obbligazione	101
4. Le nuove forme di tutela dei crediti	103
5. Luci e ombre dell'articolato normativo	105
II. <i>Il linguaggio del legislatore</i>	106
6. Concetti giuridici e termini economici	106
III. <i>Crisi e insolvenza</i>	108
7. Lo stato di crisi	108
8. L'interpretazione della giurisprudenza	112
9. Le definizioni fornite dal progetto di riforma	114
10. Qualche rilievo esegetico	115
11. Cessazione dei pagamenti e impossibilità d'adempiere	117
12. Sintesi dei risultati ottenuti	119
13. Dalla prognosi riservata alla prognosi infausta	121
14. Il linguaggio del legislatore e l'ermeneutica giuridica	122
IV. <i>I concordati</i>	126
15. Concordati con continuità aziendale e concordati di liquidazione	126
16. L'evoluzione funzionale dell'istituto	129
17. La funzione liquidatoria del concordato nella riforma del 2005	131
18. Dal concordato liquidatorio al concordato conservativo	132
19. La liberazione del debitore nel concordato con cessione dei beni	133
20. Cessione dei beni ai creditori e giudizio di fattibilità	135
21. La "causa" del concordato	136
22. La posizione del debitore nelle riforme	139

	<i>pag.</i>
23. La posizione dei creditori	141
24. Valore di liquidazione, valore d'uso, fabbisogno finanziario	143
25. L'efficienza concorrenziale del mercato	145
V. <i>Le misure d'allerta</i>	146
26. L'allerta in un'economia di mercato	146
VI. <i>Potere giudiziario e potere legislativo</i>	150
27. Il giudice, la dottrina, la legge	150
28. Verso un diritto giurisprudenziale?	151
29. Il carattere processuale degli strumenti volti a superare la crisi	153
30. La rilevanza degli scenari socio-economici	155
31. I rapporti tra soluzioni giudiziali e norme di legge	157
VII. <i>Conclusioni</i>	160
32. L'esigenza di semplificare il quadro normativo	160